Compenso amministratori e chiusura di fine anno del bilancio

di Devis Nucibella

Pubblicato il 7 Maggio 2025

La verifica dei compensi agli amministratori rappresenta un passaggio cruciale nella chiusura del bilancio. È essenziale controllare la corrispondenza tra gli importi deliberati e quelli effettivamente erogati, assicurando la corretta imputazione contabile e la conformità alle normative fiscali. Una gestione accurata di questi aspetti garantisce la deducibilità fiscale e previene potenziali contestazioni.

Compenso amministratori e bilancio: verifiche, scritture e criticità

Tra i **controlli di fine anno** per la **chiusura del bilancio** figura **anche** quello del **compenso amministratore**. Tale voce comporta una serie di **verifiche** che vanno dal riscontro della documentazione amministrativa con l'importo indicato in bilancio, alla compilazione della nota integrativa ed infine l'eventuale rilevazione delle imposte anticipate.

Disciplina civilistica dei compensi amministratori

A norma dell'articolo 2364 codice civile, il compenso degli amministratori (se non è stabilito dallo statuto) deve essere **deliberato dall'assemblea dei soci** all'atto della nomina ovvero, anche in epoca successiva, con apposita delibera assembleare e può essere corrisposto:

- in **misura fissa** e liquidato con cadenza periodica o *"una tantum"* oppure;
- in **misura percentuale** sull'utile d'esercizio da calcolarsi sugli utili netti distribuibili (dedotta, quindi, la quota di utili destinata a riserva legale, a copertura perdite ovvero ad altri usi).

Per gli **amministratori investiti di particolari cariche statutarie** (es. amministratori delegati), la **determinazione** della **remunerazione** avviene ad opera del consiglio di amministrazione, **sentito il collegio sindacale**, con facoltà per l'assemblea (sempreché lo statuto lo preveda) di determinare la

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D

remunerazione di tutti gli amministratori, ivi compresi quelli a cui sono affidati particolari incarichi. Ai sensi dell'**articolo 2389, comma 2, codice civile**, il **compenso** degli amministratori può essere **costituito**, in tutto o in parte,

- **da una partecipazione agli utili**, la quale deve essere corrisposta all'amministratore anche nel caso in cui l'assemblea abbia deliberato di non distribuire utili fra azionisti,
- ovvero **dall'attribuzione del diritto a sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di futura emissione**.

Resta naturalmente inteso che, i compensi calcolati sugli utili distribuibili costituiscono una modalità di destinazione dell'utile e mai un costo d'esercizio.

Codice Civile		Commento
Art. 1709	*"Il mandato si presume oneroso. La misura del compenso, se non è stabilita dalle parti, è determinata in base alle tariffe professionali o agli usi; in mancanza è determinata dal giudice."*	La disposizione fa riferimento allo schema generale dell'agire gestorio, applicabile anche alla materia societaria

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D

Art. 2389 c. 1	*"I compensi spettanti ai membri del Consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo sono stabiliti all'atto della nomina o dall'assemblea."*	La norma è inserita nel corpo delle disposizioni riguardanti le S.p.a., ma è riferibile anche alle S.r.l. (Cassazione, n. 21953/2015). Non costituendo il compenso un diritto alla retribuzione in senso tecnico, può essere oggetto di rinuncia (Cassazione, n. 19714/2012). La fattispecie rientra nello schema generale della remissione del debito (artt. 1236 ss., c.c.) con la conseguente applicazione delle relative regole, tra le quali occorre includere la necessità che emerga una volontà in tal senso, in quanto la mera *"rinuncia tacita"* non costituisce una fattispecie sorretta dalla suddetta disciplina (Cassazione n. 16125/2006).

Dalla prassi societaria si ricava, ad esempio, che **gli amministratori possono essere remunerati mediante:**

- compensi in **denaro in forma fissa**, liquidati in un'unica soluzione ovvero corrisposti periodicamente a scadenze predefinite;
- *"gettoni di presenza"* corrisposti in ragione della loro partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione;
- **compensi orari** parametrati alla durata delle sedute consiliari;
- **compensi in natura o fringe benefits** (es. concessione della vettura

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D

- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D